



**REGOLAMENTO COMUNALE
IN MATERIA DI
INCENTIVAZIONE DELLA PROGETTAZIONE
INTERNA (Art.92 co.5 DLgs 163/06)
E DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA
INTERNA (Art.92 co.6 DLgs 163/06)**

**Approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 243 del 07/12/2010
Esecutiva il 20/12/2010**

In vigore dal 21/12/2010



REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI

INCENTIVAZIONE DELLA PROGETTAZIONE INTERNA (Art.92 co.5 DLgs 163/06) E DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA INTERNA (Art.92 co.6 DLgs 163/06)

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina la costituzione ed i criteri di ripartizione delle risorse per l'incentivazione della progettazione interna, di cui all'art.92, commi 5 e 6 del DLgs 12 aprile 2006 n.163 e successive modificazioni;
2. Le disposizioni del presente regolamento si applicano anche alla redazione diretta degli atti di pianificazione urbanistica, disciplinando la costituzione e l'erogazione dell'importo corrispondente al 30% della tariffa professionale.

Art. 2 - Categorie di opere, lavori ed atti di pianificazione

1. Per opere e lavori, di cui al presente regolamento, si intendono tutti gli interventi previsti nel bilancio annuale e pluriennale, nonché nei loro allegati, purché rientranti nell'ambito di applicazione del DLgs 163/06, ivi compresi gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e gli interventi affidati in concessione.
2. Per atti di pianificazione urbanistica si intendono gli strumenti di pianificazione e gli atti di governo del territorio così come definiti dalla normativa urbanistica nazionale e regionale.

Art. 3 - Calcolo dell'incentivo

1. L'importo dell'incentivo fissato dall'art.92 co.5 del DLgs 163/06, riferito ai lavori, è stabilito in rapporto all'entità e complessità dell'opera e viene calcolato come segue:
A) Per le prestazioni inerenti la progettazione, sulla base dell'importo dei lavori a base d'asta applicando il seguente criterio:
Importi a base di gara inferiori a € 1.000.000: 2%
Sul di più, fino a € 5.000.000: 1,9%
Sul di più, fino a € 10.000.000: 1,8%
B) Per le prestazioni inerenti la direzione dei lavori, l'incentivo sarà calcolato sull'importo dei lavori effettivamente eseguiti,
C) In caso di perizie di variante e/o suppletive che modifichino l'importo dei lavori, l'importo dell'incentivo sarà proporzionalmente adeguato.
2. L'importo da corrispondere al personale dipendente è al lordo degli oneri riflessi di competenza dell'Ente.
3. Per tenere conto della diversa complessità degli incarichi, in funzione della tipologia dei lavori da eseguire, all'importo di cui al comma precedente e per le seguenti tipologie si applicheranno i coefficienti di riduzione:
-Opere e lavori di manutenzione straordinaria in genere: 0,90
-Opere e lavori di manutenzione ordinaria in genere: 0,60
4. Rientrano tra le prestazioni disciplinate dal presente regolamento le varianti in corso d'opera purché non derivanti da errori od omissioni di progettazione.
5. Per quanto attiene l'attività di progettazione, il valore di ciascuna fase progettuale verrà computato nelle percentuali di seguito elencate:
- redazione progetto preliminare : 30%



- redazione progetto definitivo : 40%

- redazione progetto esecutivo : 30%

6. L'incentivo verrà calcolato anche per attività progettuali rese in relazione ad interventi, espressamente richiesti dall'Amministrazione Comunale, che non abbiano avuto attuazione, purché il verificarsi di tale evenienza non sia imputabile ad errori od omissioni di progettazione come definiti dalla legge.

Art. 4 - Costituzione dell'incentivo

1. L'incentivo verrà computato su ogni singola opera pubblica la cui progettazione sia affidata agli organi interni, emergendo come elemento di costo nel quadro tecnico-economico dell'intervento e pertanto iscritto nel capitolo di spesa relativo all'opera.

2. La somma costituente l'incentivo per la redazione interna degli atti di pianificazione urbanistica di cui al comma 2 del precedente art. 2, sarà iscritta in un apposito capitolo di spesa nel bilancio dell'esercizio in cui verrà programmata la predisposizione di detti atti.

Art. 5 - Ripartizione dell'incentivo

1. La ripartizione dell'incentivo è operata dal funzionario responsabile di Area sulla base di una graduazione percentuale in relazione al livello di responsabilità connesso all'attività effettivamente espletata e detratte le quote parti corrispondenti a prestazioni eventualmente affidate a professionisti esterni.

2. In particolare, il responsabile di Area :

2.1. accerta, nel bilancio di previsione e nel piano esecutivo gestionale, quali lavori ed atti di pianificazione siano stati affidati alla progettazione interna curando l'inserimento del correlato fondo per l'incentivazione della progettazione interna e per i compensi da corrispondere al RUP tutti gli stati di previsione della spesa, negli atti di prenotazione e di impegno della stessa;

2.2. definisce l'incidenza percentuale delle attività espletate dal personale interno, a seconda della tipologia di opera o lavoro e secondo il seguente schema:

a) Responsabile del procedimento d'ora in avanti definito R.U.P.: 10 %

b) responsabile lavori 2%

c) Progettazione 36 -75%

d) Direzione lavori, misure contabili, collaudo ed assistenza al collaudo, 25 - 45%

e) Collaudo 5 -10 %

f) Altri collaboratori per una percentuale complessiva massima del 15%:

g) Supporto esterno all'area di competenza del progetto. 0 -10%

h) Collaboratori del R.U.P. 0 -20%

i) Coordinamento in fase di progettazione 2%

l) Coordinamento in fase di esecuzione 5%

2.3. definisce l'incidenza percentuale delle attività, a seconda della tipologia di strumento urbanistico, secondo il seguente schema:

a) Supporto (rilievi, graficizzazioni, elaborazioni cartografie, etc.) 25 -35%

b) Progettazione 40 -70%

c) Relazione d'indagine geologica 10 -20%

d) Altri collaboratori (ad esempio: piano particellare d'esproprio, procedure di pubblicità, espropri, piano economico -finanziario, ecc.) 10 -15%

2.4. definisce per ogni singolo progetto od atto di pianificazione urbanistica, sentito il responsabile del procedimento, il gruppo interno di progettazione o pianificazione, (d'ora in avanti indicato con la sigla G.d.P.), scelto tra tutto il personale secondo specifica competenza, professionalità e disponibilità, laddove possibile con criteri di rotazione a parità degli altri criteri di cui al comma 1 dell'articolo seguente;

2.5. per garantire l'efficacia dell'azione amministrativa, può individuare di volta in volta in rapporto alla tipologia di intervento ed in presenza di specifiche esigenze di servizio, quale responsabile del procedimento il dipendente assegnato all'Area di competenza in qualifica "D" ed in possesso dei



requisiti di legge, che effettivamente ed operativamente svolgerà, per l'opera pubblica in questione, le mansioni che la legge ed i relativi regolamenti di attuazione attribuiscono a tale figura. La responsabilità del procedimento potrà deve essere affidata a personale inquadrato nella qualifica "D" o dirigenziale ed in possesso dei requisiti di legge.

3. In caso di incarichi esterni per la realizzazione di opere pubbliche è comunque riconosciuta la quota di spettanza del RUP, nell'aliquota fissa del 10% e la quota relativa agli altri collaboratori del R.U.P. di cui al precedente comma 2 lett. h), nella misura variabile fra 0 ed il 20% oltre alle eventuali aliquote espletate da personale interno.

4. In caso di lavori affidati in concessione è riconosciuta la quota di spettanza del RUP nell'aliquota fissa del 10% e la quota relativa agli eventuali collaboratori del R.U.P. di cui al precedente comma 2 lett. e), nella misura variabile fra 0 ed il 20% .

5. In caso di opere di urbanizzazione a scomputo di oneri da eseguire dai soggetti privati titolari di permesso di costruire, ai sensi dell'Art. 32, comma 1 lettera g) del D.Lgs. 163/2006 e succ. modif. ed integrazioni, è riconosciuta la quota di spettanza del RUP, nell'aliquota fissa del 10%, la quota relativa agli altri collaboratori del R.U.P. di cui al precedente comma 2.2 lett. h), nella misura variabile fra 0 ed il 20%, la quota relativa al collaudo di cui al precedente comma 2.2 lettera e) nella misura variabile tra il 5 ed il 10%, oltre alle eventuali aliquote espletate da personale interno. In questo caso le somme da scomputare dovranno essere incrementate degli importi necessari alla copertura della quota dell'incentivo. Dette somme, a cura del privato ed entro 30 giorni dall'approvazione del progetto, dovranno essere interamente versate in apposito capitolo di bilancio.

6. Qualora una o più fasi del procedimento finalizzato alla realizzazione di opere pubbliche siano affidate a professionisti esterni, l'ammontare del compenso incentivante viene ridotto della quota corrispondente alle prestazioni effettuate all'esterno dell'Amministrazione.

6. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai dipendenti individuati dal presente articolo, in quanto affidate al personale esterno del Comune, costituiscono economie di spesa.

Art. 6 - Gruppo di Progettazione (G.d.P.)

1. Al fine di procedere all'elaborazione di ciascun progetto od atto di pianificazione è costituito un G.d.P., formato dal personale interno disponibile, tenuto conto:

- delle competenze professionali a disposizione nel rispetto delle normative vigenti;
- della specializzazione e grado di esperienza acquisiti nella disciplina specifica e nella categoria di lavori a cui il progetto o l'atto di pianificazione si riferisce;

2. La consistenza del gruppo è determinata in relazione alla qualità ed entità dell'opera da progettare.

3. Le figure professionali ed operative sono tutte quelle che contribuiscono, ognuna con la propria esperienza e professionalità, alle attività intellettuali e materiali utili per la formulazione e la redazione degli elaborati progettuali.

Art. 7 - Provvedimento di incarico

1. La composizione dei G.d.P., sia in senso qualitativo che quantitativo, sarà effettuata con atto del responsabile di Area competente.

2. In detto atto, sottoscritto dagli incaricati per accettazione, dovrà essere:

a) individuata l'opera da progettare, l'importo posto a base di gara ed i relativi livelli di approfondimento progettuale;

b) Stimato l'ammontare dell'incentivo da ripartire ai sensi del presente regolamento ovvero, per gli atti di pianificazione urbanistica, l'importo complessivo da corrispondere ai dipendenti ai sensi dell'art.92, commi 5 e 6, del DLgs 163/06;

c) Fissato il termine per la consegna di tutti gli elaborati;



d) Individuato l'elenco dei dipendenti della propria area, compreso il responsabile del procedimento, con indicata la figura professionale ed il compito assegnato, individuando altresì le eventuali figure di supporto esterne all'area e la percentuale complessiva di loro competenza;

e) Prevista l'aliquota percentuale spettante a ciascuno dei componenti il G.d.P., per l'individuazione dei compensi e per le eventuali figure di supporto esterne all'area.

3. Le aliquote dovranno essere assegnate a ciascun dipendente del G.d.P. in modo da assicurare un compenso articolato il più possibile omogeneo delle diverse figure professionali interessate, non trascurando le particolari caratteristiche del progetto da redigere.

4. L'incarico precisa che, ad insindacabile giudizio del responsabile di Area, le aliquote del compenso potranno essere modificate a consuntivo ed adeguate proporzionalmente sulla base dell'effettivo apporto, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, dei componenti il G.d.P.. L'incarico, per ogni progetto ed in base alla difficoltà ed alla delicatezza del procedimento progettuale, prevede una riduzione del compenso per ritardi o inadempienze imputabili ad ogni componente il G.d.P., limitatamente alle attività di competenza, in misura variabile tra l'1 per mille e il 2 per mille per ogni giorno di ritardo, e comunque non superiore al 15 per cento. Per ritardi superiori, al maturare della penalità massima, si provvederà alla revoca dell'incarico.

Art. 8 - Certificazione dei risultati, approvazione e liquidazione compensi

1. Completate le prestazioni descritte nell'incarico, il R.U.P. trasmette al funzionario responsabile gli elaborati tecnici per la verifica del raggiungimento degli obiettivi e del rispetto dei contenuti dell'incarico. Solo successivamente gli elaborati saranno trasmessi agli organi politici per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

2. La liquidazione dell'incentivo è effettuata con atto di liquidazione emesso dal Responsabile dell'Area competente.

3. Per l'attività di progettazione la liquidazione degli incentivi al progettista, al RUP e ai collaboratori è effettuata in due fasi: la prima, pari al 60% dell'importo dovuto, ad avvenuta approvazione del progetto, e la seconda all'indizione della gara e comunque non oltre 90 giorni dall'approvazione del progetto. Nel caso in cui il progetto non venga approvato dall'Amministrazione, pur in presenza della validazione di cui all'art. 47 del D.P.R. 554/99, per successiva modifica degli obiettivi politici, l'incentivo dovrà essere comunque corrisposto nella misura del lavoro effettivamente svolto certificato dal Responsabile di Area..

4. Le competenze connesse all'esecuzione dei lavori vengono liquidate semestralmente, e fino ad un massimo di n. 2 liquidazioni al semestre, sulla base dell'importo dei lavori realizzati, come appositamente certificati, e il saldo avverrà successivamente all'emissione del certificato di collaudo.

5. Il pagamento verrà effettuato entro 60 giorni dal provvedimento di liquidazione del responsabile dell'Area afferente.

6. Le somme dell'incentivazione non sono ripartite o, se ripartite, vengono in ogni caso recuperate, qualora nel corso dei lavori si manifestino errori gravi di progettazione, così come definiti dall'art. 25, comma 5bis della L. n. 109/94 e successive modificazioni. La sospensione ed il recupero sono effettuati con provvedimento del responsabile dell'Area Risorse finanziarie su proposta del Responsabile dell'Area competente, limitatamente a quei componenti il G.d.P. cui siano imputabili gli errori di progettazione come sopra definiti.

7. E' fatto obbligo al RUP di comunicare al responsabile di Area l'insorgenza di gravi errori di progettazione, come definiti ai sensi del comma precedente.

8. Tutte le competenze di importo inferiore ai 200 Euro saranno liquidate annualmente, in unica soluzione, con provvedimento del dirigente competente.



Art. 9 - Informazione e pubblicità

1. Il Responsabile di Area provvede ad informare almeno semestralmente, le organizzazioni sindacali sugli incarichi conclusi e sulle risultanze dei medesimi, incluse quelle relative ai percettori ed all'importo dell'incentivo.

Art. 10 – Norma transitoria e entrata in vigore

1. L'incentivo maturato per le attività concluse prima dell'entrata in vigore del presente regolamento, ferma restando l'applicazione delle aliquote di cui al precedente art. 2, comma 1, sarà liquidato e pagato utilizzando le percentuali previgenti:

R.U.P 5/150; Responsabile lavori 4/150; Progetto preliminare 5/150; progetto definitivo 20/150; progetto esecutivo 30/150; collaboratori 18/150; contratti 10/150; strutture 4/150; impianti 4/150; Direzione Lavori 36/150; sicurezza in fase progetto 5/150; sicurezza in esecuzione 5/150; collaudo 4/150.

2. Il presente Regolamento sostituisce integralmente il precedente ed entra in vigore il giorno successivo l'esecutività della delibera di approvazione.